

Ausiliari del traffico, la proposta: "Mulle solo sulle strisce blu"

Si propone un ridimensionamento dei compiti degli ausiliari del traffico, ma c'è chi non è d'accordo

24 novembre 2018 - In Commissione Trasporti è stato approvato l'emendamento che limita l'attività degli ausiliari del traffico.

Ma l'Anci non è d'accordo; secondo quanto è appena stato deciso dalla Camera dei Deputati, la **modifica** dell'[art. 12 del Codice della Strada](#) andrebbe a diversificare il compito degli **ausiliari del traffico** e dei dipendenti delle aziende pubbliche di trasporto in materia di repressione della sosta irregolare. Secondo quanto firmato dal deputato Simone Baldelli, questi soggetti potranno quindi fare le multe solo nelle **aree di parcheggio a pagamento** gestite dall'azienda per cui lavorano e nelle **strisce blu**. Lo stesso per i lavoratori delle municipalizzate del trasporto, che sono diventati agenti accertatori e potranno sanzionare solo i veicoli trovati in **sosta vietata** sulle **corsie dedicate** alla circolazione dei mezzi pubblici.

Secondo quanto dichiara il primo firmatario Baldelli, la modifica di legge proposta serve per fare **chiarezza** e dare **trasparenza** al sistema, **prevenendo situazioni di abuso** contro i cittadini da parte dei comuni che si servono delle **sanzioni** per fare cassa, usando quindi gli ausiliari del traffico e ogni altro lavoratore nello stesso ambito in maniera **errata**, ricorrendovi proprio come fossero dei Vigili Urbani, ma non è così.

Nonostante le ragioni suddette e spiegate, l'Anci **non si dichiara favorevole** a questo provvedimento e alla modifica stessa della legge, anzi. Secondo l'Associazione dei Comuni questa decisione potrebbe addirittura avere l'**effetto contrario** di quello che ci

si aspetta, aggravando il fenomeno della **sosta selvaggia** nelle aree cittadine, dove già si verifica sempre il **problema** della carenza di spazi visto l'uso spropositato dell'auto di proprietà anche nei centri urbani e data pure la numerosità delle vetture presenti in Italia.

Secondo l'Anci quindi è giusto **regolamentare e governare** con potere la sosta dei veicoli nelle aree urbane, perché il disordine è davvero molto e spesso ingestibile, oltre a produrre traffico e inquinamento e ad aumentare il rischio di incidenti. Oltretutto, serve **controllare** che siano lasciati liberi gli spazi utili per i cittadini che circolano **a piedi o in bicicletta** o anche gli scivoli dedicati ai **disabili**.

Questo è il motivo per cui anche l'assessore alla Mobilità di Milano Marco Granelli crede che gli ausiliari del traffico siano **indispensabili** e pensa che servano solo migliore **tecnologia** e una **formazione** più approfondita per quei soggetti, che vanno a sopperire anche la costante carenza di Vigili Urbani.